

 Ordine del Giorno	Proponente: LEPORE SINDACO	P.G. N.: 882141/2024 Collegato a N. Proposta DC/PRO/2024/98 N. O.d.G.: 321.166/2024 Data Seduta Consiglio: 20/12/2024 Adottato
Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PER ISTITUIRE UNO SPORTELLLO 'SPAZIO COMUNE' E PROMUOVERE LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI BUROCRATICI PER I CITTADINI STRANIERI, PRESENTATO DAL CONSIGLIERE NEGASH ED ALTRI IN DATA 11 DICEMBRE 2024 E APPROVATO NELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 20 DICEMBRE 2024		
Tipo atto: OdG ordinario		

Consiglieri Firmatari
Assessori di Competenza
Commissioni
Esito

""""Il Consiglio Comunale di Bologna

Premesso che

- Il Comune di Bologna, in base al proprio Statuto, orienta la propria azione per prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione, promuovendo la solidarietà nella comunità locale e valorizzando le diverse culture che convivono in città.
- Il Comune ha adottato un Piano d'Azione Locale per un'amministrazione inclusiva e rispettosa dei diritti umani, con particolare attenzione ai nuovi cittadini e cittadine.

Considerato che

- Bologna promuove la convivenza tra differenti etnie e culture attraverso mediazione, gestione dei conflitti e sostegno per una migliore integrazione dei cittadini di Paesi terzi.
- L'adozione di un atto di indirizzo basato sui principi del Global Compact delle Nazioni Unite dimostra l'impegno del Comune verso una migrazione regolare, ordinata e sicura.
- Un'azione sinergica tra ente pubblico e privato sociale può rafforzare i servizi territoriali, migliorando la soddisfazione dei destinatari finali.

Rilevato che

- Il Comune ha sperimentato lo SPAD (Sportello Antidiscriminazioni) presso il Centro Interculturale Zonarelli, che offre supporto alle vittime di discriminazioni, e ha siglato protocolli per l'assistenza ai cittadini stranieri in attesa di permessi di soggiorno.
- Vi sono numerosi sportelli dedicati ai migranti sul territorio, ma manca un coordinamento che ottimizzi le risorse e riduca le sovrapposizioni.
- L'HUB per l'accoglienza dei profughi ucraini, gestito in coordinamento con enti locali e nazionali, rappresenta un modello efficace di accoglienza integrata.

Ricordato che

- Al 1° gennaio 2024 i cittadini stranieri residenti in Emilia-Romagna sono 575.476 (12,9% della popolazione complessiva), in incremento di oltre 6.600 persone rispetto all'anno precedente. Di questi, molti sono titolari di permessi di soggiorno di lungo periodo, segno di una crescente stabilizzazione.
- Le lungaggini burocratiche per il rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno e per altre pratiche amministrative ostacolano l'integrazione e penalizzano cittadini e aziende.

Sottolineato che

- Il Comune di Bologna ha adottato la Carta per l'Integrazione delle persone rifugiate, redatta dall'UNHCR, l'Agenzia ONU per i rifugiati, insieme a sei città italiane: Bari, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino. L'adesione alla Carta è stata ufficializzata tramite una delibera della Giunta. Questo impegno ha portato il Comune di Bologna, in collaborazione con l'UNHCR e l'Asp 'Città di Bologna', a sottoscrivere un protocollo d'intesa volto a promuovere l'integrazione delle persone rifugiate, richiedenti asilo e con background migratorio sul territorio. L'accordo prevede azioni coordinate per facilitare l'accesso ai servizi disponibili, con l'obiettivo di realizzare a Bologna 'Spazio Comune', un centro multiservizi e polifunzionale che raccoglie i principali servizi per l'integrazione dei migranti
- L'Italia e Bologna offrono opportunità formative e lavorative significative per i nuovi cittadini, ma le difficoltà burocratiche rallentano i percorsi di integrazione.
- La gestione più efficiente dei processi amministrativi migliorerebbe l'esperienza dei cittadini stranieri e rafforzerebbe la coesione sociale.

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Comunale

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

1. Sviluppare l'istituzione di uno Sportello "Spazio Comune" presso il Comune di Bologna, con l'obiettivo di:
 - Coordinare le attività degli sportelli esistenti dedicati ai migranti.
 - Facilitare l'accesso ai servizi per i cittadini stranieri e nuovi cittadini, creando un punto di raccordo tra gli uffici comunali (Anagrafe), la Prefettura, la Questura, l'Ausi e le associazioni del territorio.
 - Coinvolgere l'intera comunità territoriale, valorizzando le competenze delle associazioni e dei gruppi informali di origine straniera, al fine di facilitare il loro inserimento sociale e lavorativo, rafforzando i legami con la comunità locale.
 - Facilitare e orientare per accorciare i tempi per il rilascio e il rinnovo dei permessi di soggiorno, delle tessere sanitarie e di altri documenti essenziali.
2. Avviare una sperimentazione presso gli uffici comunali per il rinnovo dei permessi di soggiorno per motivi familiari e altri, e chiedere al Governo di potenziare:
 - Gli Uffici Immigrazione delle Questure.
 - Lo Sportello Unico per l'Immigrazione delle Prefetture.
 - L'Ufficio Stranieri del Comune.
3. Promuovere la semplificazione burocratica attraverso:
 - La stipula di protocolli d'intesa con le Questure per trasmettere automaticamente i dati dei rinnovi dei permessi di soggiorno agli uffici Anagrafe.
 - L'implementazione della condivisione degli archivi digitali relativi all'immigrazione tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), in conformità con il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005).
4. Impegnare risorse finanziarie per la creazione e il funzionamento dello Sportello "Spazio Comune" attraverso fondi propri del Comune e tramite la ricerca di finanziamenti nazionali ed europei.
5. Organizzare incontri con i Sindaci dei capoluoghi di provincia per valutare una gestione decentrata delle pratiche amministrative, migliorando l'efficienza a livello locale.

F.to: S. Negash (Lepore Sindaco), G. Tarsitano (Lepore Sindaco), R. Monticelli (Partito Democratico), G. De Giacomini (Partito Democratico), R. Iovine (Partito Democratico), M. Campaniello (Partito Democratico), M. Gaigher (Partito Democratico), C. Mazzanti (Partito Democratico), G. Bernagozzi (Partito Democratico), A. Di Pietro (Partito Democratico), C. Ceretti (Partito Democratico)""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti:

